

## ■ CROTONE Avviati interventi sulla struttura del Papaniciaro in attesa del collettamento «Sulla depurazione anticipati i tempi»

*Il sindaco Pugliese spiega le condizioni di criticità nel suo comune e le possibili soluzioni*

di GIACINTO CARVELLI

CROTONE - Ha firmato ieri mattina alla Regione la convenzione per avere i 600 mila euro per i lavori sul depuratore comunale il sindaco di Crotona, Ugo Pugliese. «Nei prossimi giorni - sottolinea il primo cittadino pitagorico - andremo a verificare se ci saranno anche delle risorse aggiuntive per affrontare quello che sarà il passo successivo, quello dello smaltimento dei fanghi. Il comune di Crotona - dice ancora Pugliese - produce circa 800 mila metri cubi di liquami che vanno depurati. Circa 600 mila di questi, finiscono nel depuratore nei pressi del Papaniciaro, mentre il resto, gli altri 200 mila cubi, andranno nel depuratore del Corap». Su quest'ul-

timo aspetto, poi, il sindaco precisa che «il Corap, avendo raggiunto l'accordo con Syndial per la depurazione, non può più accogliere tutto ciò che la città produce, ma solo 200 mila metri cubi, appunto». Per alleggerire il depuratore comunale, però, ci vorrà del tempo, tanto che per la fine dei lavori si ipotizza, almeno, settembre. Lavori che riguarderanno un by pass che dovrebbe risolvere il problema degli sversamenti in mare, che l'estate scorsa si sono registrati copiosamente. «Innanzitutto - aggiunge Pugliese - abbiamo chiesto alla ditta che è già stata incaricata dei lavori, di accelerarli al massimo. Vista la situazione, però - ha continuato il sindaco - abbiamo chiesto, quanto meno, di mettere degli specifici allarmi

che possano, in tempo reale, dare conto di eventuali sversamenti e sulla loro ubicazione, in modo da intervenire tempestivamente e con precisione, evitando i disagi che abbiamo dovuto subire la scorsa stagione». Ricorda, in merito, il primo cittadino, la situazione della scorsa estate, quando «abbiamo dovuto faticare non poco, insieme ai consiglieri dell'apposita task force, per intervenire sugli sversamenti, anche di notte, con gli autospurghi».

Sul fronte del depuratore comunale, poi, Pugliese ricorda che i lavori di efficientamento sono stati appaltati per avviare il

servizio. «Eravamo - aggiunge il sindaco - talmente intenzionati a realizzarli che avevamo messo anche, come paracadute, 600 mila euro in bilancio per questi interventi, che aveva promesso la

«Sollecitata  
la ditta  
a far presto»

Regione e che oggi (ieri per chi legge ndr) abbiamo firmato la convenzione. Ci siamo, in pratica, già portati avanti con i lavori, per non farci trovare impreparati e per questo abbiamo ricevuto anche i complimenti». Pugliese, dunque, ribadisce che ci sarà da affrontare, poi, un altro problema non da poco, quello, cioè, riguardante lo smaltimento dei fanghi. «Per questo, ripeto, dovremo trovare ulteriori risorse per intervenire

in maniera efficace». Lo stesso sindaco, poi, ha annunciato che i lavori che riguardano il collettamento «inizieranno subito dopo la festa della Madonna di Capo Colonna. Io - ha proseguito - sono un amante del mare e questi interventi li ritengo prioritari e nessuno mi può accusare di non porre su questi aspetti il massimo impegno».

Si tratta, però, di lavori complessi, che comportano la messa in opera dei tubi in un tratto piuttosto rilevante, ma che, una volta terminati, dovrebbero togliere un po' di "peso" al depuratore comunale, soprattutto nel periodo estivo quando, a causa dell'aumento delle presenze, il carico che deve supportare è maggiore. Il tratto interessato è quello che va da Casa Rossa alla Capitaneria di porto e comprende buona parte del lungomare cittadino. I problemi più rilevanti, su questo fronte, sono spesso legati al mancato funzionamento delle pompe di sollevamento, che portano allo sversamento dei liquami sul litorale, ma non solo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA